

Codice DB1109

D.D. 22 aprile 2009, n. 318

Legge regionale n 63/1978 e s.m.i., art. 56 - Evento alluvionale del 22 maggio 2008 - Pos. n. 010508/art.56 - Intervento di ripristino e stabilizzazione fossi e ricostruzione di tratto interrato di canale adacquatore nei Comuni di Borgo San Martino e Occimiano (AL) - Approvazione progetto e contributo ammesso di Euro 20.480,00 - Beneficiario: Consorzio Irriguo di Borgo San Martino

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare il progetto di intervento di ripristino e stabilizzazione fossi e ricostruzione di tratto interrato di canale adacquatore nei Comuni di Borgo San Martino e Occimiano (AL), a seguito dei danni provocati dall' evento alluvionale del 22 maggio 2008, dell'importo complessivo di euro 23.592,78 così suddiviso:

SOMME A BASE D'APPALTO	Lavori a misura	€	13.328,26
	Lavori a corpo	€	-----
	IMPORTO LAVORI	€	13.328,26
	TOTALE LAVORI SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA	€	13.328,26
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, valutati in %	€	-----
	TOTALE ONERI DI SICUREZZA	€	-----
	IMPORTO DEI LAVORI DA APPALTARE	€	13.328,26
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	Lavori in economia	€	5.219,52
	Contributo IVA sui lavori	€	3.709,56
	Spese generali e tecniche	€	1.112,87
	Contributo IVA sulle spese generali e tecniche	€	222,57
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	10.264,52

TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE	€	23.592,78
---	---	------------------

e di riconoscere al beneficiario:

Consorzio Irriguo di Borgo San Martino – Via Roma 2 - 15032 Borgo San Martino (AL)
per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di euro 20.480,00 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 e s.m.i.

Alla liquidazione del contributo provvede A.R.P.E.A. ai sensi della D.G.R. n. 38-9257 del 21 luglio 2008 sopra richiamata;

L'erogazione del contributo, effettuata ai sensi dell'art.11 della L.R. 18/84 è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;
- siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;

- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;
- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta rilevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;
- le eventuali varianti al progetto approvato, redatte in conformità a quanto previsto dall'art 132 del D. Lgs. 163 del 12.04.2006, dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;
- a seguito della stipula del contratto di appalto, potrà essere trasmessa allo scrivente Settore specifica istanza per ottenere il primo mandato di pagamento corrispondente al 30% del contributo concesso, quando sarà rilasciato da questo Settore il provvedimento di approvazione e riconoscimento contributo per tutti i lotti;
- al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione di adeguata documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alla copia delle fatture, dettagliate - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;
- alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatto dal direttore dei lavori, con copia delle fatture, a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;
- l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso, il cui ammontare è fissato con il presente atto, verrà liquidata previa verifica da parte dei funzionari del Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale della documentazione presentata riferita all'ultimazione delle opere in argomento, relativa alla contabilità finale e comprendente - tra l'altro - la relazione sul conto finale unita al certificato di regolare esecuzione ovvero certificato di collaudo, al dettagliato quadro economico di tutte le spese sostenute e alla copia delle fatture;
- le opere provvisorie e in ogni caso quelle non visionabili a lavori ultimati sono finanziabili solo se, congiuntamente alla contabilità finale, verrà presentata idonea documentazione fotografica che ne attesti l'avvenuta realizzazione;
- i lavori in economia e il contributo IVA sugli stessi sono ammissibili a finanziamento purché adeguatamente rendicontati.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste, per la mancata disponibilità di fondi a bilancio, saranno completamente a carico di codesta Amministrazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

